

### 6.6.5 Impianto di segnalazione a cartellini luminosi con fotorelè marca bticino

Il secondo impianto con cartellini luminosi prevede l'uso di fotorelè della ditta bticino che hanno un funzionamento completamente statico, cioè senza parti in movimento.

L'impianto, come nel caso precedente, prevede la chiamata da quattro punti (S1, S2, S3, S4) e un pulsante di cancellazione S0.

Si noti l'uso di doppi pulsanti in chiusura per i punti di chiamata e del pulsante normalmente chiuso per la cancellazione. Infatti, i fotorelè sono delle apparecchiature che consentono, con indicazioni numeriche luminose, di visualizzare le chiamate mediante l'uso di pulsanti doppi normalmente aperti (NO).

L'indicazione luminosa permane in quanto la lampada viene ad essere autoalimentata mediante la fotoresistenza (B).

L'annullamento delle chiamate viene effettuato tramite l'azionamento di un pulsante normalmente chiuso (NC).

La fotoresistenza è un dispositivo elettronico che, sotto l'azione dei raggi luminosi emessi dalla lampada di segnalazione, è in grado di cortocircuitare i morsetti 1 e 3, permettendo così di alimentare la lampada anche quando vengono rilasciati i pulsanti di chiamata.

Il pulsante di ripristino (S0), normalmente chiuso, è in grado di interrompere, se premuto, l'alimentazione della lampada; questa, spegnendosi, non illumina più la fotoresistenza, che quindi non è più in grado di alimentare la lampada.

L'uso di pulsanti doppi è necessario in quanto con un contatto si alimenta la lampada di segnalazione e con l'altro la suoneria P1 che, come visto precedentemente, rimane in funzione solo per il tempo in cui si preme un pulsante di chiamata.

Come si può notare dallo schema (chiamata ufficio numero 7), l'impianto risulta facilmente ampliabile poiché basta aggiungere un pulsante doppio e un fotorelè per aumentare il numero di posti da cui poter chiamare la portineria.

Inoltre, l'esecuzione compatta e modulare dei fotorelè permette il loro facile inserimento in scatole portafrutto.

